



# Università degli Studi di Padova

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 11/03/2003

Verbale n. 05/2003

Oggi in Padova, nell'apposita sala di riunione, alle ore 14.35, si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

## Ordine del giorno

Approvazione del verbale della seduta del 25/02/2003

<b>2. Statuto - Regolamenti - Ordinamento didattico</b>
1. Modifiche di Statuto - Facoltà di Psicologia - Scuola di specializzazione in Psicologia del ciclo di vita - Aumento del numero dei posti da 4 a 10.
<b>4. Atti negoziali, connessi allo svolgimento di compiti istituzionali</b>
1. Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Scienze Oncologiche e Chirurgiche, la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e l'Azienda Ospedaliera di Padova per l'acquisto da parte dell'Azienda Ospedaliera del tavolo stereotassico Fischer mammotest con mammotone driver
<b>6. Rapporti internazionali</b>
1. Autorizzazione di spesa per ammortizzare la parte residua dell'aumento alla retta per l'alloggio ESU non coperta dai provvedimenti presi allo scopo dall'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio a favore di studenti stranieri ospiti dell'Università di Padova nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale a.a. 2002/2003
<b>7. Studenti - Dottorandi e specializzandi</b>
1. Scuola di specializzazione in Odontostomatologia Anni Accademici 1993-94, 1994-95, 1995-96: ricorso specializzandi
2. Inserimento studenti esclusi dalla graduatoria degli studenti part-time relativa all'anno 2003.
3. Commissione Master - Specifica applicazione art. 9 "Regolamento dei Corsi Master universitari"
<b>8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio</b>
1. Centro Interdipartimentale di ricerca e servizi sui diritti della persona e dei popoli - Richiesta anticipazione di cassa di Euro 130.000 - Fondi B.U. 6.22.06.01 "Partite di giro varie"
<b>9. Personale</b>
1. Regolamento elettorale per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza di Ateneo e il Regolamento per le modalità di esercizio del mandato dei Rappresentanti per la sicurezza.
2. Progetto per l'impiego di Volontari in Servizio Civile in Italia presso l'Università di Padova.
<b>10. Bilancio e contabilità</b>
1. Piano generale per l'utilizzo dei fondi MIUR per l'Edilizia generale e dipartimentale. Presentazione Modello P anno 2002
2. Richiesta di finanziamento al dipartimento di Sociologia per la partecipazione a Civitas 2003
<b>11. Lavori</b>
1. Complesso di Farmacologia "E. Meneghetti". Realizzazione scala di sicurezza esterna e relativa uscita di emergenza. Importo Euro 45.000,00 (IVA compresa). Fondi B.U. cap. 07.02 con competenza e cassa per l'anno 2003.
2. Casa dello studente di Bressanone. Rifacimento manto di copertura corpo fabbrica centrale. Importo Euro

150.000,00 (IVA compresa). Fondi B.U. cap. 07.02 con competenza e cassa per l'anno 2003.

3. Lavori di ristrutturazione di tre palazzine al fine di creare alloggi ad uso foresteria in via luzzati a padova - approvazione verbale di accordo bonario con l'impresa R.C.A. S.r.l. di Palermo

## 12. Forniture

1. Fornitura di arredi, tendaggi e segnaletica per il Dipartimento di Scienze Economiche presso edificio Ca' Borin, Via del Santo, 22.
2. Manutenzione degli spazi destinati a "verde ornamentale" nell'Ateneo di Padova - Anno 2003 - Azienda Agraria Sperimentale di Legnaro.
3. Acquisto di un nuovo mezzo attrezzato per il trasporto di studenti disabili.
4. Servizio di vigilanza, custodia
5. Elenco telefonico di Padova e provincia edizione 2003/2004, utenze dell'Università degli Studi di Padova. Società SEAT S.p.A.
5. Servizio trasporti e facchinaggi per il biennio 2003/2004.

## 13. Commissioni di Ateneo – Nomine rappresentanti presso altri Organi od enti

1. Commissione per l'esame istruttorio delle richieste di arredi e di attrezzatura per la didattica - Integrazione

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag.
Prof. Vincenzo MILANESI	Rettore dell'Università	X		
Prof. Giuseppe ZACCARIA	Pro Rettore Vicario	X		
Dott. Ing. Luciano MIOTTO	Direttore Amministrativo	X		
Prof. Antonio Dario MARTEGANI	Rappresentante dei direttori di dipartimento	X		
Prof. Leontino BATTISTIN	Rappresentante dei Professori di ruolo di prima fascia	X		
Prof. Alberto CECCON	Rappresentante dei Professori di ruolo di prima fascia	X		
Prof. Francesco AMBROSIO	Rappresentante dei Professori di ruolo di seconda fascia	X		
Prof. Luca ILLETTERATI	Rappresentante dei Professori di ruolo di seconda fascia	X		
Dott. Luciano SECCO	Rappresentante dei ricercatori universitari	X		
Dott. Paolo SPINELLA	Rappresentante dei ricercatori universitari	X		
Dott. Giovanni GRAZIOUSO	Rappresentante del Personale tecnico/amministrativo	X		
Sig. Domenico ZINI	Rappresentante del Personale tecnico/amministrativo	X		
Sig. Daniele BEGGIO	Rappresentante degli Studenti	X		
Sig. Salvatore METRANGOLO	Rappresentante degli Studenti	X		
Sig. Sergio PIGOZZI	Rappresentante degli Studenti	X		
Sig.a Claudia SANDINI	Rappresentante degli Studenti	X		
Dott. Giuseppe MAZZEI	Rappresentante del Governo		X	
Dott. Adriano Rasi CALDOGNO	Rappresentante della Regione Veneto			X
Dott.ssa Barbara MINGUZZI	Rappresentante della Provincia	X		
Dott. Giorgio SIMONETTO	Rappresentante del Comune	X		
Dott. Antonio GIRARDI	Rappresentante del Consorzio per lo sviluppo di Studi Universitari C.S.U. – Vicenza		X	
Comm. Mario Velio CAROLLO	Rappresentante della Camera di Commercio	X		

**Legenda:** (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Assume le funzioni di Presidente il Rettore prof. Vincenzo Milanese e quelle di Segretario il Direttore Amministrativo Dott. Luciano Miotto.

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Sergio Spezzaferri del Servizio Organi Collegiali, che assistono e coadiuvano il Direttore Amministrativo.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Il Rettore Presidente ritira la seguente proposta di delibera:

<b>7. Studenti - Dottorandi e specializzandi</b>
07/03: Commissione Master - Specifica applicazione art. 9 "Regolamento dei Corsi Master universitari
<b>Oggetto: Approvazione del verbale della seduta del 25/02/2003</b>

Il Rettore Presidente chiede al Consiglio di Amministrazione di approvare il verbale n. 4/2003 della seduta del 25/02/2003.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il testo del verbale n. 4/2003

**Delibera**

Di approvare seduta stante il verbale nella sua integralità.

<b>Oggetto: Modifiche di Statuto - Facoltà di Psicologia - Scuola di specializzazione in Psicologia del ciclo di vita - Aumento del numero dei posti da 4 a 10.</b>			
N. o.d.g.: <b>02/01</b>	Rep. n. <b>74/2003</b>	Prot. n. <b>10764</b>	UOR: <b>Servizio statuto e regolamenti</b>

Il Rettore Presidente comunica che il Consiglio della Facoltà di Psicologia nella seduta del 19.11.2002, ha approvato una modifica di statuto relativa all'aumento del numero dei posti da 4 a 10 della Scuola di specializzazione in Psicologia del ciclo di vita (Allegato n. 1/1-2).

Il Senato Accademico ha espresso parere favorevole nell'adunanza del 4.3.2003.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione

- udito il Rettore Presidente
- vista la deliberazione della Facoltà di Psicologia del 19.11.2002
- esaminato il testo della proposta sopra riportato
- vista l'approvazione del Senato Accademico del 4.3.2003

**Delibera**

di approvare l'aumento del numero dei posti da 4 a 10 della Scuola di specializzazione in Psicologia del ciclo di vita.

Oggetto: <b>Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Scienze Oncologiche e Chirurgiche, la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e l'Azienda Ospedaliera di Padova per l'acquisto da parte dell'Azienda Ospedaliera del tavolo stereotassico Fischer mammotest con mammotone driver</b>			
N. o.d.g.: <b>04/01</b>	Rep. n. <b>75/2003</b>	Prot. n. <b>10765</b>	UOR: <b>Servizio Contratti e convenzioni</b>

Il Rettore Presidente sottopone al Consiglio di Amministrazione il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Scienze Oncologiche e Chirurgiche (di seguito "Università"), la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo (di seguito "Fondazione") e l'Azienda Ospedaliera di Padova (di seguito "Azienda") per l'acquisto da parte dell'Azienda Ospedaliera del tavolo stereotassico Fischer mammotest con mammotone driver (Allegato n. 1/1-2).

La Fondazione si impegna a finanziare la realizzazione dell'iniziativa per lo scopo e nel limite di Euro 43.200,00 (IVA inclusa) corrispondente alla spesa complessiva per l'acquisto dell'attrezzatura in argomento. L'apparecchiatura sarà acquistata ed inventariata dall'Azienda Ospedaliera la quale avrà altresì il compito di collocare una targa a testimonianza dell'intervento della Fondazione.

Università e Azienda si impegnano a fornire alla Fondazione, al termine del primo anno di utilizzo dell'attrezzatura in oggetto, una relazione sulle attività svolte e sui risultati conseguiti.

Il Direttore del Dipartimento segnala che non è previsto il sostenimento di spese e chiede l'approvazione seduta stante per motivi d'urgenza determinati dalla necessità di avviare le procedure per l'acquisto dell'attrezzatura da parte dell'Azienda Ospedaliera.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Oncologiche e Chirurgiche ha approvato il 25.02.2003 (Allegato n. 2/1-3).

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione,

- visto il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Scienze Oncologiche e Chirurgiche, la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e l'Azienda Ospedaliera di Padova per l'acquisto da parte dell'Azienda Ospedaliera del tavolo stereotassico Fischer mammotest con mammotone driver;
- visto l'estratto del verbale di approvazione del Consiglio del Dipartimento di Scienze Oncologiche e Chirurgiche del 25.02.2003;

#### **Delibera**

di approvare il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Scienze Oncologiche e Chirurgiche, la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e l'Azienda Ospedaliera di Padova per l'acquisto da parte dell'Azienda Ospedaliera del tavolo stereotassico Fischer mammotest con mammotone driver. Ogni eventuale onere derivante da tale convenzione sarà a carico del Dipartimento.

Tale delibera per motivi d'urgenza viene letta ed approvata seduta stante.

Oggetto: <b>Autorizzazione di spesa per ammortizzare la parte residua dell'aumento alla retta per l'alloggio ESU non coperta dai provvedimenti presi allo scopo dall'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio a favore di studenti stranieri ospiti dell'Università di Padova nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale a.a. 2002/2003</b>			

Il Rettore Presidente informa che l'approvazione del nuovo tariffario Alloggi introdotto con Decreto del Commissario Straordinario n. 44 del 23 luglio 2002 (Allegato 1/1-3), da parte dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio, a causa di alcune difficoltà interpretative circa le modalità di attuazione, ha messo gli Uffici ESU, competenti in materia, nella condizione di quantificare e di comunicare agli ospiti stranieri del primo semestre 2002/2003 le nuove rette in ritardo rispetto a quanto comunicato e pagato inizialmente. Ciò ha causato un problema cui la presente delibera vorrebbe ovviare.

La vicenda può essere così ricostruita: a novembre 2002, il Commissario Straordinario ha emanato il decreto n. 66 del 28/11/2002, che interpretava in maniera chiara il Decreto n. 44 (in precedenza male interpretato); nel Decreto n. 66 si riconosceva una *riduzione* del 10% sulla tariffa "decisa" nel Decreto n. 44, a favore degli studenti Erasmus già presenti nelle residenze ESU e per tutto il soggiorno. Questa *riduzione* tuttavia era nettamente inferiore alla riduzione già concessa dagli Uffici ESU al momento dell'arrivo degli ospiti, cui era stato fatto intendere che il pagamento allora effettuato (a condizioni simili a quelle degli anni precedenti) copriva tutte le spese. Gli studenti in questa situazione erano circa una quarantina e quasi tutti provenienti da Paesi dell'Est Europeo.

Si è così venuta a creare una difficile situazione, a seguito della quale gli ospiti stranieri, sostenendo che il rimedio parziale attuato attraverso il decreto di novembre in ogni caso contravveniva agli impegni presi dall'ESU al loro arrivo a Padova circa la invariabilità degli importi delle rette, si sono rivolti per aiuto al Delegato del Rettore ai programmi europei di mobilità studentesca, prof. Donà dalle Rose, non riuscendo di fatto a distinguere l'ESU dall'Università di Padova. Il Delegato in accordo con il prof. Scutari, prorettore per la condizione studentesca ed il Diritto allo studio, e il prof. Manzini, rappresentante universitario nel C.d.A. dell'ESU, ha avviato una trattativa con l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio per cercare di sanare la situazione e per evitare di diffondere all'estero un'immagine negativa dell'Ateneo (in quanto la richiesta di aumentare le rette avveniva in corso d'opera e gli studenti non distinguevano di fatto tra ESU ed Università).

La trattativa ha convinto l'ESU a rettificare il Decreto del Commissario Straordinario n. 66 del 28/11/2002 con il decreto n. 73 del 19/12/2002 (Allegato 2/1-4), che prevede una riduzione compresa tra il 20% e il 30% (a seconda del reddito) a favore degli studenti Socrates/Eramus già presenti a Padova a quella data. Tale ulteriore decreto non ha tuttavia risolto il problema degli studenti primi arrivati, come già detto circa una quarantina in numero e quasi tutti provenienti da Paesi dell'Est Europeo.

A questo punto, il Delegato ai programmi europei di mobilità studentesca, Prof. Donà dalle Rose, sempre in accordo con il prof. Scutari, prorettore per la condizione studentesca ed il Diritto allo studio, e con il prof. Manzini, rappresentante universitario nel C.d.A. dell'ESU, ha richiesto agli uffici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio che venisse quantificata la differenza, a debito degli studenti, tra l'aumento delle rette (così come risultante dal definitivo Decreto nr. 73) e la retta richiesta inizialmente agli studenti stessi (ed allora presentata come definitiva).

La quantificazione esatta serviva a valutare da parte dell'Università l'opportunità di azzerare con fondi propri il debito dovuto all'ESU dai detti studenti (limitandosi agli studenti Erasmus presenti in città al 19/12/2002), nell'intento di mantenere la parola data agli ospiti al momento del loro arrivo a Padova. La valutazione del Delegato, del ProRettore e del Prof Manzini fu favorevole a saldare il debito, nella prospettiva di salvare il buon nome dell'Università di Padova.

L'importo quantificato al 23/12/2002 dai competenti uffici dell'ESU è pari a 16.500 Euro (Allegato n. 3/1-1) e va considerato definitivo nel senso che non terrà conto di eventuali prolungamenti richiesti dagli interessati successivamente a tale data, nel senso che saranno a loro esclusivo carico in base alle tariffe vigenti.

La disponibilità finanziaria è assicurata sui fondi residui attribuiti per l'azione di mobilità studentesca al Servizio Relazioni Internazionali – categoria F.S.1.03.05.09 ex prenotazione 7 - per l'esercizio 2001.

Il Rettore Presidente chiede che il Consiglio di Amministrazione approvi la spesa di 16.500 Euro necessaria per ammortizzare la parte residua dell'aumento retta alloggi ESU a favore esclusivo degli studenti Erasmus presenti a Padova alla data del 19/12/2002.

Terminata la discussione il Consiglio di Amministrazione

- udito il Rettore Presidente

### Delibera

di approvare la spesa quantificata in 16.500 Euro per azzerare in toto il conguaglio alla retta alloggi ESU dovuto dagli studenti Erasmus presenti a Padova al 19/12/2002, ammortizzato solo parzialmente dai provvedimenti ESU emanati allo scopo. Tale onere graverà sui fondi residui attribuiti per l'azione di mobilità studentesca al Servizio –Relazioni Internazionali – categoria F.S. 1.03.05.09 ex prenotazione 7 – per l'esercizio 2001.

Oggetto: <b>Scuola di specializzazione in Odontostomatologia Anni Accademici 1993-94, 1994-95, 1995-96: ricorso specializzandi</b>			
N. o.d.g.: <b>07/01</b>	Rep. n. <b>77/2003</b>	Prot. n. <b>10767</b>	UOR: <b>Servizio formazione post-lauream</b>

Il Rettore Presidente illustra la seguente vicenda.

Con atto di citazione del 10.09.1998 (Allegato n.1/1-11) i sigg. Busetto Alberta, Di Riso Michele, Bertolini Laura e Moschino Terenzio convenivano, avanti il Tribunale di Venezia, l'Università degli Studi di Padova ed il Ministero dell'Università e della ricerca scientifica chiedendo:

- la condanna in solido delle amministrazioni convenute al pagamento, per ciascuno, delle somme annue di L. 21.500.000 riferite alla frequenza della Scuola di Specializzazione in odontostomatologia per gli anni accademici 1993-94, 1994-95 e 1995-96, oltre al tasso programmato di inflazione e agli interessi dal dovuto al saldo.

Tale giudizio veniva prospettato sulla base dell'iscrizione degli attori alla suddetta scuola di specializzazione medica durante il periodo menzionato senza che ad essi fossero corrisposti gli importi delle borse di studio ministeriali di cui al d.lgs. 257/91.

Entrambe le convenute si costituivano in giudizio eccependo l'infondatezza della pretesa; in particolare, la difesa dell'Università degli Studi di Padova affermava che il bando di ammissione alle scuole di specializzazione medica datato 15.10.1993 conteneva una riserva espressa di efficacia delle previsioni in esso contenute e rinviava alla successiva regolamentazione ministeriale in materia. In seguito all'emanazione del decreto ministeriale del 30.10.1993 (Allegato n. 2/1-2), la scuola di specializzazione in Odontostomatologia non risultava più inserita nell'elenco delle scuole c.d. CEE a partire dall'a.a. 1993/94 e lo stesso Ministero dell'Università, con nota del 20.12.1993 (Allegato n. 3/1-4) precisava che i corsi esclusi dal citato elenco non potevano beneficiare delle borse di studio.

Al contrario di quanto legittimamente sostenuto sia dalla difesa del Ministero che da quella dell'Università degli Studi di Padova, con sentenza n.1515/2002 (Allegato n. 4/1-15) il Tribunale di Venezia decideva in senso sfavorevole alle convenute condannandole in solido tra loro a corrispondere a ciascuno degli attori, per ciascuno degli a.a. 1993-94, 1994-95 e 1995-96, la somma di Euro 11.103,82 (L. 21.500.000) con interessi legali dalla costituzione in mora (23.09.1998) al saldo; inoltre, condannava le parti convenute in solido tra loro, alla rifusione delle spese di lite, liquidate in Euro 465 per esborsi, Euro 1.300 per diritti e Euro 1.820,00 per onorario oltre accessori.

L'Università degli Studi di Padova, in data 19/09/2002, ritenendo infondata e contestabile la decisione del Giudice di primo grado, anche a fronte del fatto che il provvedimento giurisdizionale citato era immediatamente esecutivo, chiedeva all'Avvocatura di concordare un'azione comune per appellare tempestivamente la suddetta sentenza (Allegato n. 5/1-1); l'Avvocatura distrettuale dello Stato di Venezia, in data 19/12/2002, accogliendo sostanzialmente i rilievi e le deduzioni trasmesse, redigeva atto di appello sia per conto dell'Università degli Studi di Padova che per il MIUR e notificava detto atto alla controparte, con richiesta alla Corte d'Appello di sospendere l'efficacia esecutiva della sentenza onde evitare l'immediato

obbligo di adempiere al dispositivo di condanna (Allegato n. 6/1-2). Il difensore degli attori, avv. Tonin, in data 24.09.2002 richiedeva alla sola Università degli Studi di Padova il pagamento della somma di Euro 154.193,48 (Allegato n. 7/1-2) riferita a quanto indicato in sentenza n. 1515/02 e comprensiva delle successive spese accessorie, prospettando anche un possibile accordo transattivo. Quest'ultima soluzione non veniva realizzata perché contrastava con la volontà di impugnare la sentenza n. 1515/02 e con la convinzione che l'Università degli Studi di Padova continuava a ritenere legittimo l'operato posto in essere nei confronti degli attori.

Con lettera del 26.09.2002 (Allegato n. 8/1-2), inviata anche al Ministero, l'Ateneo richiama sia la sentenza, sia la diffida affermando che non si intendeva corrispondere alcunché agli attori senza prima aver richiesto al Giudice di Appello di pronunciarsi sull'istanza cautelare relativa alla sospensione dell'efficacia esecutiva della sentenza n.1515/02.

Successivamente, con nota del 31.01.2003 (nostro prot. 4116 – Allegato n. 9/1-2) l'Avvocatura trasmetteva copia dell'ordinanza emessa dalla Corte d'Appello di Venezia con la quale veniva rigettata l'istanza di sospensione dell'efficacia esecutiva dell'impugnata sentenza motivando sul punto anche per la "evidente non particolare entità della somma da corrispondere in esecuzione della sentenza gravata"; sempre nella stessa nota, il difensore distrettuale evidenziava che, data la natura esecutiva del provvedimento (art. 282 c.p.c.) la cui efficacia non era stata modificata, occorreva provvedere al pagamento della somma richiesta, salvo ripetizione delle somme all'esito del giudizio d'Appello, al fine di evitare un aggravio di spese collegate all'esecuzione forzata della sentenza. Tempestivamente, l'Università degli Studi di Padova informava il Miur della necessità di adempiere all'obbligo statuito dal Tribunale di Venezia, in ordine al quale era stata fatta diffida nei soli confronti dell'Ateneo, e si sollecitava il Dicastero a voler concordare con questa Amministrazione il reciproco onere economico (Allegato n. 10/1-1). A tale missiva seguiva un fax del 17.02.2003 con il quale il Miur chiedeva l'esatta indicazione della cifra che l'Università degli Studi di Padova avrebbe in concreto liquidato agli attori (Allegato n. 11/1-1).

Infine, si specifica che ai sensi degli artt. 1292 e 1299 c.c. il debitore solidale è tenuto ad adempiere per intero all'obbligazione, salvo diritto di regresso nei confronti del condebitore; a tal riguardo il MIUR è stato tempestivamente informato dell'onere gravante a suo carico con richiamo espresso dell'art. 1298 c.c. dal quale si evince come nelle obbligazioni solidali le parti del debito si presumano uguali se non risulta diversamente. La stessa Avvocatura ha suggerito di concordare le modalità di ripartizione dell'onere gravante rispettivamente sull'Ateneo e sul MIUR. L'Ateneo ha già provveduto ad avviare contatti con il competente dirigente del MIUR. In ogni caso l'Università deve pagare entro 120 gg dalla notifica del titolo esecutivo l'intera somma, pari ad Euro 155.980,75 a favore dei sigg.ri Busetto Alberta, Di Riso Michele, Bertolini Laura e Moschino Terenzio, salva la ripetizione delle somme all'esito del giudizio d'impugnazione, anche al fine di evitare ulteriori aggravii di spesa collegati alla fase esecutiva della sentenza n.1515/02, come evidenziato dalla sopra citata nota dell'Avvocatura dello Stato .

Terminata la discussione il Consiglio di Amministrazione

- vista la narrazione dei fatti sopra esposti;
- considerato:
- che la sentenza n.1515/02 del Tribunale di Venezia è provvisoriamente esecutiva tra le parti come previsto dall'art. 282 c.p.c.;
- che con tale sentenza l'Università degli Studi di Padova è stata condannata in solido con il Ministero dell'Università al pagamento a ciascuno degli attori, per ciascuno degli a.a. 1993-94, 1994-95 e 1995-96, della somma di Euro 11.103,82 (L. 21.500.000) con interessi legali dalla costituzione in mora (23.09.1998) al saldo; inoltre, le parti convenute sono state condannate in solido tra loro, alla rifusione delle spese di lite, liquidate in Euro 465 per esborsi, Euro 1.300 per diritti e Euro 1.820,00 per onorario oltre accessori;
- che ai sensi dell'artt. 1292 e 1299 c.c. il debitore solidale è tenuto ad adempiere per intero all'obbligazione, salvo diritto di regresso nei confronti del condebitore;
- che il MIUR è stato tempestivamente informato dell'onere gravante a suo carico;
- che ai sensi dell'art. 1298 c.c. le parti si presumono uguali se non risulta diversamente e che, come indicato dall'Avvocatura, occorre concordare le modalità di ripartizione dell'onere gravante rispettivamente sull'Ateneo e sul MIUR;
- che a tal proposito sono già stati avviati contatti con il competente dirigente del MIUR;
- che l'Università deve pagare entro 120 gg dalla notifica del titolo esecutivo l'intera somma, pari ad Euro 155.980,75, (vedi allegato prospetto Allegato n. 12/1-1) risultante dalla sentenza, tenuto conto degli interessi legali e degli accessori, a favore dei sigg.ri Busetto Alberta, Di Riso Michele, Bertolini Laura e Moschino Terenzio, anche al fine di evitare ulteriori aggravii di spesa collegati alla fase esecutiva della sentenza n.1515/02, fatta salva la ripetizione delle somme all'esito del giudizio d'impugnazione;
- che in ogni caso il pagamento dell'Università degli Studi di Padova non costituisce acquiescenza totale

o parziale nei confronti della sentenza n.1515/02 impugnata;

### **Delibera**

di dare esecuzione alla sentenza n. 1515/02 del Tribunale di Venezia e di pagare a favore dei sigg.ri Busetto Alberta, Di Riso Michele, Bertolini Laura e Moschino Terenzio, la somma complessiva di Euro 155.980,75 ripartita in Euro 38.995,19 a ciascuno dei quattro menzionati attori appellati, salva ripetizione delle somme all'esito del giudizio di impugnazione.

La spesa troverà copertura sul capitolo F.S.1.04.04.09 "Spese legali" con prelievo dal Fondo di riserva.

Tale delibera, per motivi di urgenza viene letta ed approvata seduta stante.

Oggetto: <b>Inserimento studenti esclusi dalla graduatoria degli studenti part-time relativa all'anno 2003.</b>			
N. o.d.g.: <b>07/02</b>	Rep. n. <b>78/2003</b>	Prot. n. <b>10768</b>	UOR: <b>Servizio contabilità</b>

Il Rettore Presidente informa che, in riferimento alla graduatoria relativa all'anno 2003 degli studenti part-time, il numero degli studenti in graduatoria provvisoria attualmente è di circa n. 1.400, ai quali vanno sottratti circa n. 400 che potrebbero beneficiare della borsa di studio in 2° assegnazione, per cui il numero degli studenti disponibili ad effettuare la collaborazione si ridurrebbe a circa 1.000 e non permetterebbe di soddisfare le esigenze di tutte le strutture richiedenti.

Il Rettore Presidente rende noto che, in base alle esperienze degli anni precedenti, il numero degli studenti utilmente inseriti in graduatoria finale era di circa n. 1.600 – 1.700, di questi circa 1.100 venivano assegnati annualmente, inoltre, va considerato che circa il 40% degli aventi diritto non accetta la collaborazione per i motivi qui di seguito elencati:

- il 25% degli studenti in graduatoria rinuncia alla collaborazione;
- il 5% degli studenti si laurea (infatti la domanda di accesso per la collaborazione va presentata l'anno accademico prima, in quanto la graduatoria dura un anno solare) o si trasferisce o parte per il progetto Erasmus;
- il 10% degli studenti frequenta corsi di laurea che si tengono nelle sedi distaccate di Treviso, Rovigo e Vicenza (per le quali non essendoci sufficienti richieste, gli studenti non accettano collaborazioni nelle strutture di Padova).

Attualmente vengono utilmente collocati in graduatoria coloro che sono in regola con gli esami (merito) e che hanno un reddito massimo ISEE di Euro 34.000 e di ISP di Euro 56.000.

Alla luce dell'attuale situazione verificatasi quest'anno, il Rettore Presidente propone di inserire nella graduatoria per le collaborazioni part-time, tutti gli studenti che hanno fatto domanda e che sono stati respinti, secondo i seguenti criteri, nell'ordine:

- coloro che non sono in regola con gli esami, ma hanno un reddito inferiore al massimo;
- coloro che superano il reddito massimo previsto.

Tali criteri di inserimento in graduatoria partono dal presupposto che sono più disponibili alla collaborazione part-time coloro che hanno un reddito più basso e che rientrano pertanto nelle norme per il diritto allo studio.

Nel corso della discussione viene rilevata la possibile irregolarità dell'inserimento in graduatoria di studenti non in possesso dei requisiti di idoneità previsti con il bando di gara.

Viene, pertanto, individuata, quale via alternativa, l'emanazione di un ulteriore bando di concorso con previsione di requisiti di idoneità meno restrittivi rispetto a quelli fino ad oggi richiesti.

L'adozione di tale soluzione è subordinata all'esito positivo di una previa valutazione di legittimità, affidata al Direttore Amministrativo.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione

- udito il Rettore Presidente

### **Delibera**

- di non approvare l'ampliamento della graduatoria degli studenti part-time relativa all'anno 2003.
- di procedere all'espletamento di un'ulteriore procedura concorsuale finalizzata alla formazione di una graduatoria di studenti da utilizzare per collaborazioni *part time* con l'amministrazione universitaria. I requisiti di idoneità all'accesso alla suddetta graduatoria dovranno essere meno restrittivi rispetto a quelli fino ad oggi richiesti in analoghe procedure concorsuali.
- L'avvio di tale procedura concorsuale è subordinato all'esito positivo di una valutazione di legittimità della previsione di requisiti di idoneità all'accesso alla *costituenda* graduatoria, meno restrittivi rispetto a quelli fino ad oggi utilizzati in analoghe procedure.
- L'espletamento della suddetta valutazione di legittimità è affidata al Direttore Amministrativo.

Tale delibera, per motivi d'urgenza, viene letta e approvata seduta stante.

Oggetto: <b>Centro Interdipartimentale di ricerca e servizi sui diritti della persona e dei popoli - Richiesta anticipazione di cassa di Euro 130.000 - Fondi B.U. 6.22.06.01 "Partite di giro varie"</b>			
N. o.d.g.: <b>08/01</b>	Rep. n. <b>79/2003</b>	Prot. n. <b>10770</b>	UOR: <b>Servizio contabilità</b>

Il Rettore Presidente sottopone al Consiglio di Amministrazione la richiesta del Prof. Antonio Papisca, direttore del Centro Interdipartimentale di ricerca e servizi sui diritti della persona e dei popoli di concessione di un anticipo di cassa di Euro 130.000 (Allegato n. 1/1-1).

Il Rettore Presidente ricorda che il Centro Interdipartimentale di ricerca e servizi sui diritti della persona e dei popoli è stato trasformato da struttura a gestione accentrata all'interno del Dipartimento di Studi Internazionali a struttura con autonomia di bilancio con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 22/10/2002 ed ha iniziato ad operare a partire dal 01/01/2003.

Trattandosi di una struttura di nuova istituzione la stessa non ha a disposizione un fondo di cassa tale da consentire il pagamento di tutte le spese inerenti le convenzioni e contratti già stipulati. Come si può evidenziare dalla convenzione con la Regione Veneto allegata (Allegato n. 2/1-12), approvata dal Senato Accademico nella seduta del 03/09/2002 (Allegato n. 3/1-2) e dal Consiglio di Amministrazione del 09/09/2002 (Allegato n. 4/1-2), la Regione Veneto si impegna a pagare, per l'anno 2002 una somma pari ad Euro 200.000. Tale somma che sarà pagata entro il corrente anno, consentirà al Centro di restituire l'anticipazione in oggetto.

Per consentire al Centro di effettuare le spese necessarie allo svolgimento delle attività previste in convenzione si rende quindi necessario procedere ad una anticipazione di cassa ai sensi dell'art. 3.12 del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità (Allegato n. 5/1-1).

Tale anticipazione, che troverà copertura sul conto F.S. 6.22.06.01 "Partite di giro varie", verrà restituita entro il corrente anno.

Il Rettore Presidente chiede pertanto al Consiglio di Amministrazione di concedere un'anticipazione di cassa al Centro Interdipartimentale di ricerca e servizi sui diritti della persona e dei popoli per l'importo di Euro 130.000 che troverà copertura sul conto F.S. 6.22.05.01 "Partite di giro varie".

Terminata la discussione il Consiglio di Amministrazione

- Vista la richiesta del direttore del Centro Interdipartimentale di ricerca e servizi sui diritti della persona e dei popoli;
- Vista la convenzione con la Regione Veneto;
- Visto l'art. 3.12 del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;

### **Delibera**

di concedere un'anticipazione di cassa al Centro Interdipartimentale di ricerca e servizi sui diritti della persona e dei popoli per l'importo di Euro 130.000 che troverà copertura sul conto F.S. 6.22.06.01 "Partite di giro varie"

Oggetto: <b>Regolamento elettorale per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza di Ateneo e il Regolamento per le modalità di esercizio del mandato dei Rappresentanti per la sicurezza.</b>			
N. o.d.g.: <b>09/01</b>	Rep. n. <b>80/2003</b>	Prot. n. <b>10771</b>	UOR: <b>Servizio relazioni sindacali e assunzioni</b>

Il Rettore Presidente presenta per l'approvazione, il Regolamento elettorale per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza di Ateneo (Allegato n. 1/1-2) e il Regolamento per le modalità di esercizio del mandato degli stessi rappresentanti (Allegato n. 2/1-3).

Tali regolamenti sono stati oggetto di ampia discussione con la RSU e le Organizzazioni Sindacali presenti in Ateneo e l'Amministrazione ha inoltre recepito le parti più significative di modifica proposte dalle stesse quali: l'ampliamento a cinque macroaree nell'ambito delle quali viene individuato il numero dei Rappresentanti da eleggere (art. 1), e l'ampliamento dei casi di incompatibilità (art. 6) del regolamento elettorale.

Nel corso della discussione emergono alcune perplessità che rendono opportuno un ulteriore approfondimento di taluni aspetti della materia, quali:

- la regolamentazione del regime di incompatibilità tra la carica di *RLS* e l'inquadramento organico del dipendente in strutture dell'amministrazione deputate alla cura di adempimenti connessi alla sicurezza sul lavoro.

- l'ineleggibilità a *RLS* conseguente all'espletamento di uno o più mandati;

- il rapporto, potenzialmente conflittuale, tra obblighi di informazione, in materia di sicurezza sul lavoro e tutela del segreto sull'attività di ricerca.

Il Consigliere Zini, rappresentante del Personale tecnico amministrativo, chiede che venga allegata al verbale una propria memoria contenente alcune proposte di modifica della regolamentazione in esame (Allegato n. 3/1-6).

Il Rettore Presidente condividendo il giudizio di opportunità di un ulteriore approfondimento della materia, anche alla luce delle osservazioni emerse, ne propone il rinvio dell'esame ad altra seduta.

Invita i Consiglieri a far pervenire proprie considerazioni scritte.

Propone la costituzione di un gruppo di lavoro a cui affidare l'espletamento dei suddetti approfondimenti.

Propone, quali componenti del gruppo suddetto, il Prof. Antonio Dario Martegani, rappresentante dei direttori di dipartimento, il Prof. Lorenzo Fellin (Coordinatore), Pro Rettore con Delega per l'edilizia e per il settore economico e patrimoniale, il Prof. Massimo Riolfatti, Delegato del Rettore alle problematiche riguardanti la sicurezza, il Direttore Amministrativo.

Il prof. Martegani, il prof. Fellin (presente in seduta) ed il Direttore Amministrativo esprimono la propria disponibilità all'incarico.

Il Rettore Presidente invita il prof. Fellin a far partecipe il Prof. Riolfatti di quanto deliberato in seduta.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione

- esaminati i testi dei regolamenti presentati, che sono stati oggetto di informazione alle OO.SS e R.S.U. di Ateneo;
- udito il Rettore Presidente e il Direttore Amministrativo;

#### **Delibera**

- di rinviare l'esame dell'intera problematica oggetto della presente proposta di delibera ad altra seduta del Consiglio di Amministrazione;
- di costituire un gruppo di lavoro con il compito di riesaminare la problematica inerente la regolamentazione dell'elezione e le modalità di esercizio del mandato *dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza di Ateneo (RLS)*.
- Il gruppo di lavoro è composto dai signori: Prof. Antonio Dario Martegani, rappresentante in CdA dei direttori di dipartimento, il Prof. Lorenzo Fellin (**Coordinatore**), Pro Rettore con Delega per l'edilizia e per il settore economale e patrimoniale, il Prof. Massimo Riolfatti, Delegato del Rettore alle problematiche riguardanti la sicurezza, il Direttore Amministrativo.

Oggetto: <b>Piano generale per l'utilizzo dei fondi MIUR per l'Edilizia generale e dipartimentale. Presentazione Modello P anno 2002</b>			
N. o.d.g.: <b>10/01</b>	Rep. n. <b>81/2003</b>	Prot. n. <b>10772</b>	UOR: <b>Servizio contabilità</b>

Il Rettore Presidente abbandona momentaneamente la seduta. In sua assenza, assume le funzioni di Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Pro Rettore Vicario prof. Giuseppe Zaccaria.

Su invito del Pro Rettore Vicario Presidente, il Prof. Lorenzo Fellin, Pro Rettore con delega Delega per l'edilizia e per il settore economale e patrimoniale ricorda che con circolare n. 823 del 11/11/2002 (Allegato n. 1/1-4) il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ha assegnato all'Università di Padova, per l'anno 2002, l'importo di Euro 2.550.000,00 per l'Edilizia generale e dipartimentale.

Il Pro Rettore Vicario Presidente presenta ora, per l'approvazione, il modello P relativo a detto finanziamento (Allegato n. 2/1-2), e predisposto, in accordo con l'Area Tecnica, sulla base delle delibere approvate dal Consiglio di Amministrazione nel corso dell'anno 2002.

Si chiede al Consiglio di Amministrazione di approvare il Modello P relativo al programma delle opere da realizzare con i fondi dell'Edilizia generale e dipartimentale dell'esercizio 2002.

Terminata la discussione il Consiglio di Amministrazione,

- udito il Pro Rettore Vicario Presidente

#### **Delibera**

di approvare il Modello P relativo al programma delle opere da realizzare con i fondi dell'Edilizia generale e dipartimentale dell'esercizio 2002.

Oggetto: <b>Richiesta di finanziamento al Dipartimento di Sociologia per la partecipazione a Civitas 2003</b>			
N. o.d.g.: <b>10/02</b>	Rep. n. <b>82/2003</b>	Prot. n. <b>10773</b>	UOR: <b>Servizio organi collegiali</b>

Il Rettore Presidente informa il Consiglio che il prof. Enzo Pace, con nota del 14 febbraio u.s., ha inviato un resoconto dei costi sostenuti nel 2002 per l'organizzazione della presenza dell'Università alla manifestazione Civitas con sede presso la Fiera di Padova (Allegato n. 1/1-2) unitamente alla valutazione sui risultati della presenza stessa (Allegato n. 2/1-9).

Il prof. Pace, nel ricordare l'importanza della manifestazione fieristica per le sue peculiarità e per la sua unicità nel territorio italiano, sottolinea il fatto che la partecipazione dell'Università di Padova anche per l'anno 2003 assume un interesse strategico.

Comunica inoltre che, rispetto all'edizione precedente, Civitas 2003 si svolgerà nell'arco di quattro giornate anziché tre e assicura che i costi relativi allo stand e al noleggio delle sale convegni resteranno sostanzialmente invariati; le strutture coinvolte si faranno carico delle spese per l'organizzazione dei convegni con risorse proprie. E' ragionevole invece prevedere un aumento dei costi che andranno ad incidere su altre voci fisse (allestimento e trasporto materiali, spese materiale pubblicitario, allacciamenti dati e fonia, cancelleria e materiale di consumo, ufficio stampa) e pertanto ritiene indispensabile richiedere uno stanziamento non inferiore a 16.000,00 Euro per la partecipazione dell'Ateneo alla manifestazione.

Il Dipartimento di Sociologia assicura anche per quest'anno la propria disponibilità sia per la gestione amministrativo contabile, sia per il coordinamento organizzativo.

Il finanziamento graverà sul conto finanziario del B.U. 1.03.02.01 "Convegni e congressi, iniziative scientifiche e scambi culturali" con storno della quota di 16.000 Euro sul conto finanziario 4.17.01.02 "Assegnazioni straordinarie ai dipartimenti" per il trasferimento al Dipartimento di Sociologia.

Nel corso della discussione viene evidenziato il rilevante ammontare del contributo richiesto.

Pur riconoscendo l'interesse dell'Ateneo a mantenere la propria presenza alla manifestazione, si rileva che l'erogazione di risorse, in accoglimento della presente proposta di delibera, potrebbe produrre l'effetto di avvantaggiare le aree di studi promotrici di iniziative di maggior rilievo nell'ambito di *Civitas 2003*.

Il Rettore Presidente ritenendo condivisibili i rilievi mossi, propone di dare mandato al Direttore Amministrativo di verificare la disponibilità dei fondi necessari in un diverso conto finanziario rispetto a quello n. 1.03.02.01 "*Convegni e congressi, iniziative scientifiche e scambi culturali*".

Propone inoltre che, in caso di esito negativo di tale verifica, il Direttore Amministrativo sia autorizzato ad operare una riduzione del contributo e a suddividere, in pari misura, il prelievo del relativo importo dai conti finanziari destinati rispettivamente all'orientamento ed alle iniziative scientifiche e culturali.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione

- Udito il Rettore Presidente
- Vista la nota del prof. Enzo Pace in data 14 febbraio 2003
- Considerate le problematiche emerse durante la discussione

#### **Delibera**

- di concedere un finanziamento pari ad euro 16.000,00 al dipartimento di Sociologia per la partecipazione dell'Università di Padova alla manifestazione fieristica Civitas 2003 a condizione che la somma suddetta possa essere reperita su diverso conto finanziario rispetto a quello n. 1.03.02.01 "*Convegni e congressi, iniziative scientifiche e scambi culturali*".
- Di dare mandato al Direttore Amministrativo a provvedere alla verifica della disponibilità finanziaria su diverso conto finanziario rispetto a quello n. 1.03.02.01 "*Convegni e congressi, iniziative scientifiche e scambi culturali*".

- In via subordinata, in caso di esito negativo di tale verifica, di ridurre il contributo ad un importo pari a Euro 13.000 e di suddividerne, in pari misura, il prelievo dai conti finanziari del B.U. destinati rispettivamente all'orientamento ed alle iniziative scientifiche e culturali.

Oggetto: <b>Progetto per l'impiego di Volontari in Servizio Civile in Italia presso l'Università di Padova.</b>			
N. o.d.g.: <b>09/02</b>	Rep. n. <b>83/2003</b>	Prot. n. <b>10774</b>	UOR: <b>Servizio diritto allo studio</b>

Il Rettore Presidente sottopone all'esame del Consiglio di Amministrazione la proposta del Servizio Diritto allo Studio, settore Disabilità, relativa alla possibilità di impiegare presso l'Ateneo Patavino un certo numero di volontari in Servizio Civile. In seguito alla L. 64/2001, che sancisce l'avvio del Servizio Civile volontario, è stato emanato il regolamento attuativo con DPCM del 10 agosto 2001 in cui si stabilisce l'entità del primo contingente di volontari in 790 unità, di cui 396 impiegati esclusivamente in Enti Pubblici o Privati, con finalità assistenziali o educative. Le assegnazioni verranno realizzate solo dietro presentazione da parte degli Enti interessati e successiva approvazione da parte dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, di specifici progetti che devono avere particolare rilevanza in ambito sociale.

Com'è noto, l'Università di Padova è fortemente impegnata dal 1992 sul versante dell'integrazione degli studenti disabili, impiegando notevoli risorse umane e finanziarie al fine di garantire pari opportunità a questi studenti, sia per quanto riguarda la fruizione della didattica, sia per quanto riguarda la partecipazione alla vita universitaria in tutti i suoi aspetti. La presenza degli Obiettori di Coscienza si è rivelata fondamentale in questi anni, perché tutte le attività legate all'accompagnamento degli studenti con disabilità motoria e/o visiva sono state sempre realizzate dagli O.d.C. stessi; grazie a questi ultimi lo standard dei servizi per studenti disabili raggiunto dall'Ateneo, se confrontato con realtà analoghe, è piuttosto elevato, soprattutto dal punto di vista sociale. La presenza degli Obiettori di coscienza è, però, destinata a sparire e quindi la presenza dei Volontari diventa esiziale per la continuità dell'esperienza vissuta dagli studenti disabili iscritti all'Università di Padova. Nell'anno 2002 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 13 novembre, l'invio di un primo progetto relativo alla presenza di 5 Volontari in Servizio Civile, che è stato successivamente accettato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Visto l'esito positivo delle attività con i Volontari in servizio, si ritiene opportuno proseguire con un secondo progetto, che prevede la presenza di 15 Volontari (vedi Allegato 1/1-12).

Il progetto prevede, in linea con le direttive ministeriali, le seguenti modalità di attuazione:

- inizio nel settembre 2003;
- formazione dei Volontari/e in materia di disabilità nell'Università;
- formazione dei Volontari/e relativamente all'utilizzo di ausili informatici specifici per disabili visivi e motori;
- accoglienza dei Volontari/e presso il Servizio Diritto allo Studio-Disabilità dell'Università;
- monitoraggio situazione complessiva ad inizio, a metà e al termine di ogni periodo;
- orario settimanale di 27 ore;
- disponibilità di 2 posti con vitto e alloggio e di 13 posti con solo vitto.

#### **I Costi complessivi stimati sono:**

- spese vive alloggio (acqua, luce, gas ecc. ecc.) Euro 3.615/anno

- buoni pasto Euro 62.124 anno

**Totale Euro 65.739/anno**

Si fa presente che, in media, le ore di assistenza necessarie per garantire i servizi di accompagnamento agli studenti disabili, sono 15.000 e, qualora ci si volesse rivolgere a cooperative o ad associazioni esterne, i preventivi richiesti prospettano un costo orario medio pari a Euro 10.00. La spesa annua sarebbe quindi pari a Euro 150.000. Il confronto costi/benefici appare evidentemente a favore dell'utilizzo dei Volontari; oltre a

questo conviene considerare il valore etico e sociale dell'intervento, sia nei confronti dei Volontari, sia degli studenti disabili.

La spesa graverà sul B.U., cap. 03.05.02 "Servizi per studenti disabili", grazie ai finanziamenti del MIUR relativi alla L.17/99.

Durante la discussione emerge l'incongruenza di riservare due posti con vitto e alloggio essendo il progetto rivolto a residenti o domiciliati nel territorio del comune di Padova.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione.

- Udito il Rettore Presidente
- Considerate le osservazioni emerse durante la discussione

### **Delibera**

di approvare il progetto elaborato dal Servizio Diritto allo Studio - Disabilità che prevede l'impiego di 15 volontari ai sensi della L. 64/2001 e del Regolamento attuativo di cui al DPCM 10.8.2001 come da documento allegato, con le modifiche di seguito riportate ai punti 18 e 20 del suddetto documento:

**18. Numero di posti con vitto e alloggio: 0**

**20. Numero di posti con solo vitto: 15**

La relativa spesa pari a complessivi **60.239** euro graverà sul cap. B.U. 03.05.02 "Servizi per studenti disabili".

Oggetto: <b>Complesso di Farmacologia "E. Meneghetti". Realizzazione scala di sicurezza esterna e relativa uscita di emergenza. Importo Euro 45.000,00 (IVA compresa). Fondi B.U. cap. 07.02 con competenza e cassa per l'anno 2003.</b>			
N. o.d.g.: <b>11/01</b>	Rep. n. <b>84/2003</b>	Prot. n. <b>10775</b>	UOR: <b>Servizio progettazione e sviluppo edilizio</b>

Il Rettore Presidente abbandona momentaneamente la seduta. In sua assenza, assume le funzioni di Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Pro Rettore Vicario prof. Giuseppe Zaccaria.

Su invito del Pro Rettore Vicario Presidente, il Prof. Lorenzo Fellin, Pro Rettore con delega Delega per l'edilizia e per il settore economico e patrimoniale informa che con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 14.01.2003 è stato approvato il Piano Triennale 2003-2005 e l'elenco annuale dei lavori per l'anno 2003, nel quale è prevista alla voce 105a la realizzazione dei lavori in oggetto per un importo di Euro 45.000,00 con competenza e cassa per l'anno 2003 a carico dei Fondi del B.U. cap. 07.02.

I lavori di cui trattasi prevedono la realizzazione di una nuova scala esterna in acciaio e calcestruzzo che consenta il deflusso degli utenti dall'uscita di sicurezza al piano rialzato, lato nord-est dell'edificio in oggetto, così come previsto dal progetto di Prevenzione Incendi approvato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Padova; il progetto esecutivo è depositato agli atti del Servizio Progettazione e Sviluppo Edilizio.

Tali interventi sono stati inoltre approvati dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici del Veneto Orientale in quanto l'edificio oggetto dei lavori in narrativa risulta vincolato ai sensi del D. Lgs. 29/10/1999 n. 490 e sarà oggetto di D.I.A. nei confronti del Comune di Padova.

L'importo dei lavori da eseguire ammonta complessivamente ad Euro 45.000,00 (I.V.A. compresa), ed è così suddiviso:

### **N. Lavori da eseguire**

1) Opere edili ed affini Euro 25.500,00

2) Opere da fabbro Euro 6.700,00

3) Sistemazioni esterne ed opere complementari Euro 3.000,00

TOTALE A) Euro 35.200,00

**B) Somme in diretta amministrazione**

1) Imprevisti ed arrotondamento Euro 1.837,04

2) Fondo 1,5% L. 109/94 Euro 555,56

3) I.V.A. 20% Euro 7.407,41

TOTALE B) Euro 9.800,00

**Totale complessivo A) + B) Euro 45.000,00**

Terminata la discussione il Consiglio di Amministrazione

- udito il Pro Rettore Rettore Vicario Presidente;
- udita l'illustrazione del prof. Fellin

**Delibera**

- di approvare il progetto esecutivo per la realizzazione della scala di sicurezza esterna e della relativa uscita di emergenza presso il complesso di Farmacologia, per l'importo complessivo di Euro 45.000,00 (I.V.A. compresa);
- di stanziare la somma di Euro 45.000,00 a carico dei Fondi del B.U. cap. 07.02 con competenza e cassa per l'anno 2003;
- di autorizzare l'esecuzione dei lavori in narrativa con la procedura "in economia" ai sensi dell'art. 7.12 del vigente Regolamento di Ateneo;
- di nominare Responsabile del Procedimento e Direttore dei Lavori il Geom. Stefano Marzaro del Servizio Progettazione e Sviluppo Edilizio.

Oggetto: <b>Casa dello studente di Bressanone. Rifacimento manto di copertura corpo fabbrica centrale. Importo Euro 150.000,00 (IVA compresa). Fondi B.U. cap. 07.02 con competenza e cassa per l'anno 2003.</b>			
N. o.d.g.: <b>11/02</b>	Rep. n. <b>85/2003</b>	Prot. n. <b>10776</b>	UOR: <b>Servizio progettazione e sviluppo edilizio</b>

Su invito del Pro Rettore Vicario Presidente, il Prof. Lorenzo Fellin, Pro Rettore con delega Delega per l'edilizia e per il settore economico e patrimoniale informa che con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 14.01.2003 è stato approvato il Piano Triennale 2003-2005 e l'elenco annuale dei lavori per l'anno 2003, nel quale è prevista, alla voce 207b l'esecuzione dei lavori in oggetto, per un importo di Euro 150.000,00 con competenza e cassa per l'anno 2003 a carico dei Fondi del B.U. cap. 07.02.

I lavori di cui trattasi prevedono la realizzazione di una nuova copertura sul corpo di fabbrica centrale del complesso edilizio in oggetto, la quale attualmente presenta notevoli infiltrazioni d'acqua piovana a causa della tipologia del materiale di cui è costituita (tegole di cemento).

Tenuto conto della situazione esistente, il progetto redatto dal Servizio Progettazione e Sviluppo Edilizio

prevede la sostituzione del manto in tegole di cemento con pannelli coibentati e sovrastanti lastre di rame, per una superficie complessiva di circa mq. 490, in analogia a quanto già eseguito per la copertura dell'Aula Magna del complesso edilizio in oggetto.

L'importo dei lavori da eseguire ammonta complessivamente ad Euro 150.000,00 (I.V.A. compresa), ed è così suddiviso:

**A) Lavori da eseguire (oneri per la sicurezza compresi)**

1) Rifacimento manto di copertura Euro 41.000,00

2) Opere da lattoniere Euro 39.000,00

Totale A) Euro 80.000,00

**B) Somme in diretta amministrazione**

1) Noleggi ed opere provvisorie Euro 19.500,00

2) Assistenze ed impianti elettrici Euro 17.500,00

3) Imprevisti ed arrotondamento Euro 6.456,79

4) Fondo 1,5% L. 109/94 Euro 1.851,85

5) I.V.A. 20% Euro 24.691,36

Totale B) Euro 70.000,00

**Totale complessivo A) + B) Euro 150.000,00**

Terminata la discussione il Consiglio di Amministrazione

- udito il Pro Rettore Vicario Presidente;
- udita l'illustrazione del Prof. Fellin.

**Delibera**

- di approvare la realizzazione dei lavori di rifacimento della copertura del corpo centrale della Casa dello Studente di Bressanone, per l'importo complessivo di Euro 150.000,00 (I.V.A. compresa);
- di stanziare la somma di Euro 150.000,00 a carico dei Fondi del B.U. cap. 07.02 con competenza e cassa per l'anno 2003;
- di autorizzare l'esecuzione dei lavori in narrativa con la procedura "in economia" ai sensi dell'art. 7.12 del vigente Regolamento di Ateneo;
- di nominare Responsabile del Procedimento e Direttore dei Lavori il Geom. Silvano Franchin del Servizio Progettazione e Sviluppo Edilizio, e Coordinatore per la Sicurezza l'Arch. Enrico D'Este del Servizio Progettazione e Sviluppo Edilizio.

Oggetto: <b>Lavori di ristrutturazione di tre palazzine al fine di creare alloggi ad uso foresteria in via Luzzati a Padova - approvazione verbale di accordo bonario con l'impresa R.C.A. S.r.l. di Palermo</b>			
N. o.d.g.: <b>11/03</b>	Rep. n. <b>86/2003</b>	Prot. n. <b>10777</b>	UOR: <b>Servizio progettazione e sviluppo edilizio</b>

Il Rettore rientra in seduta e riassume le funzioni di presidente del Consiglio di Amministrazione.

Su invito del Rettore Presidente, il Prof. Lorenzo Fellin, Pro Rettore con delega Delega per l'edilizia e per il settore economico e patrimoniale informa che con contratto in data 11.07.2001 rep. n. 2704 l'Università di Padova ha affidato all'Impresa R.C.A. S.r.l. – Restauri & Costruzioni Albanese – di Palermo i lavori di ristrutturazione di tre palazzine al fine di creare alloggi ad uso foresteria in via Luzzati a Padova, per l'importo di Euro 865.065,96 + I.V.A. 10%, pari a Euro 951.572,56, che trovano capienza sulla perizia approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 04.05.99 (Allegato n. 1/1-2) che prevedeva un importo complessivo di L. 2.252.000.000, pari ad Euro 1.163.060,94 e gravante sul cap.7.02.01.

Durante il corso dei lavori l'Impresa appaltatrice ha iscritto "riserve" nel Registro di Contabilità per un importo complessivo di Euro 415.928,25, con conseguente richiesta di riconoscimento economico extra contrattuale.

Al riguardo, si fa presente che la normativa vigente in materia di Lavori Pubblici (art. 31-bis della L. 109/94 ed art. 149 del DPR 554/99) prevede che, in caso di contenzioso con l'Impresa appaltatrice, il Responsabile del Procedimento debba sottoporre alle parti una "proposta di accordo bonario" che permetta di risolvere il contenzioso senza ricorrere al giudizio ordinario.

Tenuto conto di quanto suddetto, il Responsabile del Procedimento, geom. Stefano Marzaro del Servizio Progettazione e Sviluppo Edilizio, in accordo con l'Amministrazione e tenuto conto di quanto espresso dal Direttore dei Lavori nella Relazione riservata sulle richieste dell'Impresa, ha provveduto a predisporre una proposta motivata di accordo bonario (Allegato n. 2/1-5), nella quale sono illustrate le condizioni di opportunità e convenienza di chiudere il contenzioso in via amministrativa anziché in via giudiziale.

Sulla base di tale proposta e dopo numerosi incontri tra l'Amministrazione e l'Impresa appaltatrice, si è addivenuti alla firma del Verbale di Accordo Bonario, che è stato sottoscritto dalle parti in data 13.02.2003 e che viene presentato al Consiglio per l'approvazione definitiva (Allegato n. 3/1-4).

L'accordo del 13.02 u.s. prevede che l'Università di Padova riconosca all'Impresa R.C.A. S.r.l. la somma forfettaria di Euro 72.300,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 15 del DPR 633/72); di contro, l'impresa suddetta si è impegnata a rinunciare a tutte le riserve iscritte nel Registro di Contabilità nonché a qualsiasi ulteriore richiesta di risarcimento economico nei confronti dell'Università.

La copertura economica dell'importo di Euro 72.300,00 da riconoscere all'Impresa appaltatrice, verrà garantita dai fondi già stanziati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 04.05.1999

Terminata la discussione il Consiglio di Amministrazione

- udito il Rettore Presidente;
- udita l'illustrazione del Prof. Fellin.

#### **Delibera**

- di approvare il Verbale di Accordo Bonario sottoscritto in data 13.02.2003;
- di riconoscere all'Impresa R.C.A. S.r.l. la somma forfettaria di Euro 72.300,00.
- La copertura economica dell'importo di Euro 72.300,00 da riconoscere all'Impresa appaltatrice, verrà garantita dai fondi già stanziati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 04.05.1999.

Oggetto: <b>Fornitura di arredi, tendaggi e segnaletica per il Dipartimento di Scienze Economiche presso edificio Ca' Borin, Via del Santo, 22.</b>			
N. o.d.g.: <b>12/01</b>	Rep. n. <b>87/2003</b>	Prot. n. <b>10778</b>	UOR: <b>Servizio economato</b>

Il Rettore Presidente, informa che sono in corso di esecuzione i lavori di ristrutturazione edile ed impiantistica dei locali destinati al Dipartimento di Scienze Economiche al primo e secondo piano dell'edificio Ca' Borin, Via

del Santo, 22. La conclusione degli stessi è prevista per la primavera.

Si rende necessario procedere alla fornitura degli arredi, dei tendaggi e della segnaletica secondo quanto di seguito indicato.

Al fine di quantificare l'importo relativo alla fornitura degli arredi, il Servizio Economato ha provveduto ad effettuare un'indagine di mercato dalla quale è emerso che la spesa ammonta ad Euro 41.075,75 + IVA.

Si fa presente che la Commissione per l'esame istruttorio delle richieste di arredi e attrezzature per la didattica (arredi) – Seconda sessione 2002, in considerazione dell'entità della richiesta, ha ritenuto opportuno far avviare un'istruttoria a se stante.

E' altresì necessario provvedere alla fornitura dei tendaggi e della segnaletica per una spesa stimata rispettivamente di Euro 7.000,00+ IVA e di Euro 3.000,00+ IVA.

Si fa presente che non vi sono Convenzioni CONSIP attive relative alle forniture in oggetto e che qualora venissero attivate si procederà con l'adesione.

Inoltre, considerata la natura delle forniture non è possibile avviare un'unica procedura di spesa.

Il prof. Giuseppe Stellin, Delegato alle problematiche relative al patrimonio ed all'economato, con nota del 10 marzo 2003 segnala l'urgenza e l'indifferibilità nel rendere quanto prima disponibili i locali al Dipartimento di Scienze Economiche ed informa inoltre che il prezzo indicato risulta essere oggetto di una perizia di spesa basata sulle quotazioni di mercato .

Il Rettore Presidente chiede al Consiglio di Amministrazione di:

- autorizzare, per la fornitura di arredi l'importo di Euro 41.075,75 + IVA, per i tendaggi l'importo di Euro 7.000,00+ IVA e per la segnaletica l'importo di Euro 3000,00 + IVA, corrispondente ad uno stanziamento complessivo di Euro 51.075,75 + IVA al 20% per un importo complessivo di Euro 61.290,90, che graverà sulla Cat. 6.2 "Spese per mobili ed arredi" del Bilancio Universitario.
- autorizzare l'acquisto di arredi, tendaggi e segnaletica dopo effettuazione delle relative indagini di mercato.

Terminata la discussione il Consiglio di Amministrazione

- udito il Rettore Presidente

#### **Delibera**

- di autorizzare, per la fornitura di arredi l'importo di Euro 41.075,75 + IVA, per i tendaggi l'importo di Euro 7.000,00 + IVA e per la segnaletica l'importo di Euro 3.000,00 + IVA, corrispondente ad uno stanziamento complessivo di Euro 51.075,75 + IVA al 20% per un importo complessivo di Euro 61.290,90, che graverà sulla Cat. 6.2 "Spese per mobili ed arredi" del Bilancio Universitario.
- di autorizzare l'acquisto di arredi, tendaggi e segnaletica dopo effettuazione delle relative indagini di mercato, secondo le norme di legge e di Ateneo.

Oggetto: <b>Manutenzione degli spazi destinati a "verde ornamentale" nell'Ateneo di Padova - Anno 2003 - Azienda Agraria Sperimentale di Legnaro.</b>			
N. o.d.g.: <b>12/02</b>	Rep. n. <b>88/2003</b>	Prot. n. <b>10780</b>	UOR: <b>Servizio economato</b>

Il Rettore Presidente ricorda che dal 1992 il servizio di manutenzione degli spazi destinati a "verde ornamentale" nell'Ateneo di Padova viene affidato annualmente all'Azienda Agraria Sperimentale di Legnaro che effettua i sottoindicati lavori:

- MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI E DEI GIARDINI UNIVERSITARI
- (rimborso forfettario per l'anno 2002 Euro 43.898,83)
- MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI CHE FIANCHEGGIANO LA STRADA PRIVATA DI SCORRIMENTO INTERNO AD AGRIPOLIS – LEGNARO
- (rimborso forfettario per l'anno 2002 Euro 1.213,68).

Con lettera in data 28 gennaio 2003 il Direttore dell'Azienda Agraria Sperimentale di Legnaro Prof. G. Mosca, ha chiesto di poter riassumere l'incarico delle manutenzioni sopra descritte anche per l'anno 2003 (Allegato n. 1/1-1).

Il Servizio Economato informa che l'Azienda Agraria nell'anno 2002 ha provveduto puntualmente ad effettuare gli interventi necessari, concordati con l'Amministrazione come da allegata relazione. Si informa che rispetto all'anno precedente la superficie sottoposta a manutenzione è aumentata del 22% circa (Allegato n. 2/1-10).

Il Responsabile del Servizio Economato chiede pertanto al Consiglio di Amministrazione:

- di affidare il servizio di manutenzione delle aree verdi e dei giardini universitari ed il servizio di manutenzione delle aree verdi che fiancheggiano la strada privata di scorrimento interno ad Agripolis per l'anno 2003 all'Azienda Agraria Sperimentale di Legnaro;
- di stanziare la somma di Euro 45.112,51 (come per l'anno 2002) necessaria al rimborso spese dei servizi sopradescritti, anche se la superficie è aumentata del 22% rispetto all'anno precedente.

La spesa complessiva di Euro 45.112,51 graverà sui fondi del Bilancio Universitario cat. 4 cap. 3 art. 1 "Manutenzione ordinaria locali ed aree" anno 2003.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione:

#### **Delibera**

- di affidare il servizio di manutenzione delle aree verdi e dei giardini universitari ed il servizio di manutenzione delle aree verdi che fiancheggiano la strada privata di scorrimento interno ad Agripolis per l'anno 2003 all'Azienda Agraria Sperimentale di Legnaro;
- di stanziare la somma di Euro 45.112,51 necessaria al rimborso spese dei servizi sopradescritti.

La spesa complessiva di Euro 45.112,51 graverà sui fondi del Bilancio Universitario cat. 4 cap. 3 art. 1 "Manutenzione ordinaria locali ed aree" anno 2003.

Oggetto: <b>Acquisto di un nuovo mezzo attrezzato per il trasporto di studenti disabili.</b>			
N. o.d.g.: <b>12/03</b>	Rep. n. <b>89/2003</b>	Prot. n. <b>10781</b>	UOR: <b>Servizio economato</b>

Il Rettore Presidente presenta la richiesta del Servizio Economato per l'acquisto di un automezzo modello Fiat Ducato o similare, da adibire al trasporto di studenti disabili.

Tale veicolo sostituirà il Ducato Fiat, destinato al predetto uso, immatricolato nel 1996 e con circa 90.000 Km di percorrenza. Il mezzo presenta sovente guasti di varia natura tali da non renderne più vantaggiosa la manutenzione.

La spesa preventivata per l'acquisto dell'automezzo e l'allestimento per persone non deambulanti su carrozzina ammonta ad Euro 32.080,00 + IVA al 20% per un importo complessivo di Euro 40.100,00.

Si allegano la richiesta del Servizio Diritto allo Studio e la comunicazione dello stesso ufficio che la spesa potrà gravare sul Capitolo 03.05.02 "Servizi per studenti disabili" (Allegato n. 1/ 1-2).

Si fa presente che non vi sono Convenzioni Consip attive per la fornitura di cui all'oggetto.

Il Rettore Presidente chiede al Consiglio di Amministrazione:

- di stanziare l'importo di Euro 40.100,00 IVA compresa che graverà sul Cap. 03.05.02 "Servizi per studenti disabili";
- di autorizzare l'acquisto del mezzo per disabili dopo effettuazione di un'indagine di mercato.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione

- udito il Rettore Presidente

#### **Delibera**

- di stanziare l'importo di Euro 40.100,00 IVA compresa che graverà sul Cap. 03.05.02 "Servizi per studenti disabili";
- di autorizzare l'acquisto del mezzo per disabili dopo effettuazione di un'indagine di mercato.

Oggetto: <b>Servizio di vigilanza, custodia</b>			
N. o.d.g.: <b>12/04</b>	Rep. n. <b>90/2003</b>	Prot. n. <b>10782</b>	UOR: <b>Servizio economato</b>

Il Rettore Presidente presenta la richiesta del Servizio Economato per la proroga dei servizi in oggetto, attualmente affidati agli Istituti di Vigilanza Padova Controlli e Civis di Padova, Rangers di Vicenza, La Vigile San Marco di Venezia per la sede di Chioggia.

Il Servizio Economato fa presente che i contratti in essere con gli Istituti di Vigilanza, scaduti il 31 dicembre 2002, sono già stati prorogati fino al 31 marzo 2003 con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 22 ottobre 2002 (Allegato n. 1/1-2).

Considerato che l'Ufficio Territoriale del Governo di Padova, solo in data 14 gennaio 2003 ha comunicato le tariffe di legalità in Euro, già richieste da questa Amministrazione in data 3 ottobre 2002 (Allegato n. 2/1-4); essendo questo Servizio in attesa di ricevere le tariffe dalle Prefetture di Vicenza e Venezia e non essendoci i tempi per espletare una gara europea, chiede la proroga di ulteriori tre mesi dei contratti in essere con gli Istituti di Vigilanza e pertanto fino al 30 giugno 2003.

Considerata la particolarità del tipo di contratto, si può individuare ottimale la durata di esecuzione contrattuale per un periodo di almeno due anni, con previsione nelle norme di gara e di contratto, della facoltà dell'Università di rinnovo fino a ulteriori quattro anni, in presenza delle relative disponibilità economiche.

Il Responsabile del Servizio Economato chiede pertanto al Consiglio di Amministrazione di:

- autorizzare la proroga, fino al 30 giugno 2003, dei contratti in essere con gli Istituti di Vigilanza Padova Controlli e Civis di Padova, Rangers di Vicenza e La Vigile San Marco di Venezia per la sede di Chioggia per un importo complessivo di Circa Euro 300.000,00 (I.V.A. compresa).
- autorizzare l'espletamento di una gara pubblica comunitaria secondo le norme vigenti, della durata biennale, con facoltà dell'Università di rinnovo fino a ulteriori quattro anni, in presenza delle relative disponibilità economiche, ipotizzando una spesa complessiva per il biennio di Euro 2.000.000,00 (I.V.A. compresa).

La spesa graverà sulla Cat. 04/04/05 Vigilanza anni 2003-2004.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione

- udito il Rettore Presidente

#### **Delibera**

- di autorizzare la proroga, fino al 30 giugno 2003, dei contratti in essere con gli istituti di Vigilanza Padova Controlli e Civis di Padova, Rangers di Vicenza e La Vigile San Marco di Venezia per la sede di Chioggia per un importo complessivo di Circa Euro 300.000,00 (I.V.A. compresa). Spesa che graverà sulla Cat. 04.04.05 Vigilanza anno 2003;
- di autorizzare l'espletamento di una gara pubblica comunitaria secondo le norme vigenti, della durata biennale, con facoltà dell'Università di rinnovo anche parziale in una o più volte fino a ulteriori quattro anni, in presenza delle relative disponibilità economiche, ipotizzando una spesa massima complessiva per il 1° anno di Euro 1.000.000,00 (I.V.A. compresa).

La spesa graverà sulla Cat. 04/04/05 Vigilanza anni 2003-2004.

Oggetto: <b>Elenco telefonico di Padova e provincia edizione 2003/2004, utenze dell'Università degli Studi di Padova. Società Seat SpA.</b>			
N. o.d.g.: <b>12/05</b>	Rep. n. <b>91/2003</b>	Prot. n. <b>10783</b>	UOR: <b>Servizio economato</b>

Il Rettore Presidente informa che anche per quest'anno, si rende necessario provvedere all'inserzione delle utenze di questo Ateneo nell'elenco telefonico di Padova e provincia. Il Servizio Economato ha ricevuto la proposta della Società SEAT S.p.A. relativa alla pubblicazione delle pagine illustranti i siti e i numeri telefonici dell'intera Università di Padova. I dati saranno pubblicati sui prodotti Pagine Bianche e Pagine Gialle (casa e lavoro) editi da SEAT Pagine Gialle S.p.A., redatta sulla base delle pubblicazioni dell'edizione precedente, sarà inoltre disponibile anche il collegamento al sito [www.pagine.gialle.it](http://www.pagine.gialle.it) mediante link all'indirizzo dell'Ateneo. L'intero pacchetto offerto dalla Società SEAT S.p.A. di Milano avrà un costo di Euro 44.685,91 + I.V.A. per un importo complessivo di Euro 53.623,11. A tal proposito si precisa che la spesa sarà stanziata sul Cap. 4.4.10 del Bilancio Universitario 2003 e che per tutto l'anno 2003 il Capitolo del Bilancio prima citato prevede una somma di Euro 50.000,00.

Si chiede pertanto al Consiglio di Amministrazione di

- autorizzare l'acquisizione del pacchetto offerto dalla Società SEAT S.p.A. di Milano per un importo complessivo di Euro 53.623,11 I.V.A. compresa;
- stanziare l'importo complessivo di Euro 53.623,11 sul Cap. 4.4.10 del Bilancio Universitario del 2003.

Terminata la discussione il Consiglio di Amministrazione

- udito il Rettore Presidente

#### **Delibera**

- di autorizzare l'acquisizione del pacchetto offerto dalla Società SEAT S.p.A. di Milano per un importo complessivo di Euro 53.623,11 I.V.A. compresa;
- di stanziare l'importo complessivo di Euro 53.623,11 sul Cap. 4.4.10 del Bilancio Universitario del 2003.

Oggetto: <b>Servizio trasporti e facchinaggi per il biennio 2003/2004.</b>			
N. o.d.g.: <b>12/06</b>	Rep. n. <b>92/2003</b>	Prot. n. <b>10784</b>	UOR: <b>Servizio economato</b>

Il Rettore Presidente, informa che il 30 aprile 2003 scade il contratto relativo al servizio trasporti e facchinaggi.

Considerato che il quadro normativo è variato rispetto al passato, il Servizio Economato ricorda brevemente le recenti disposizioni alle quali le pubbliche amministrazioni devono attenersi per la fornitura di beni e servizi.

L'art. 24 della Legge finanziaria 2003 assoggetta anche le Università al limite di 50.000 EURO oltre al quale è prescritta la gara europea per l'acquisto di beni e servizi, inoltre obbliga le amministrazioni statali e gli enti pubblici istituzionali ad avvalersi delle convenzioni CONSIP, salvo che per il bene richiesto la convenzione non esista ovvero sia possibile acquistare a condizioni economiche complessivamente più vantaggiose previo provvedimento adeguatamente motivato.

Il Servizio di facchinaggio è incluso nella convenzione CONSIP relativa alla fornitura del servizio di gestione integrata (global service).

All'interno della convenzione "global service" il servizio in questione viene distinto in "Facchinaggio Interno" effettuato nel medesimo edificio e "Facchinaggio esterno/traslochi" effettuato in edifici diversi con uso di automezzo. Si fa presente che l'autista del mezzo non svolge servizio di facchinaggio.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Servizio Economato ha provveduto ad effettuare un'indagine di mercato da cui risulta che le condizioni economiche offerte in sede locale sono complessivamente più vantaggiose rispetto agli importi indicati in Convenzione CONSIP, come si può evincere dalla tabella allegata (Allegato n. 1/1-1).

Si è, pertanto, stimato che la spesa necessaria per il servizio di trasporti e facchinaggi per il biennio 2003/2004 ammonta ad EURO 400.000,00, a sommare IVA al 20% EURO 80.000,00 e spese di pubblicità EURO 9.000,000 per una spesa complessiva di EURO 489.000,00.

Il Rettore Presidente chiede al Consiglio di Amministrazione:

- di individuare il nuovo contraente tramite attivazione di una procedura di scelta mediante gara pubblica ai sensi della normativa comunitaria, per un importo a base d'appalto di EURO 400.000,00 IVA esclusa, fissando la durata del contratto per un periodo di anni due con previsione nelle norme di gara e con facoltà dell'Università di rinnovo per ulteriori due anni oltre il biennio;
- di stanziare l'importo di EURO 489.000,00 che verrà ripartito come segue:
- esercizio finanziario: 2003 EURO 200.000,00 come costo del servizio facchinaggi + IVA al 20% pari ad EURO 40.000,00 + spese di pubblicità ammontanti ad EURO 9.000,00 per un totale complessivo di EURO 249.000,00 che graverà sul Cap. 04.02.03 "Trasporti e facchinaggi";
- esercizio finanziario 2004: EURO 200.000,00 + IVA al 20% EURO 40.000,00 per un totale complessivo di EURO 240.000,00 che graverà sul Cap. 04.02.03 "Trasporti e facchinaggi".

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione

- udito il Rettore Presidente

#### **Delibera**

- di individuare il nuovo contraente tramite attivazione di una procedura di scelta mediante gara pubblica ai sensi della normativa comunitaria, per un importo a base d'appalto di EURO 400.000,00 IVA esclusa, fissando la durata del contratto per un periodo di anni due con previsione nelle norme di gara e con facoltà dell'Università di rinnovo fino a ulteriori due anni in una o più volte;
- di stanziare l'importo di EURO 489.000,00 che verrà ripartito come segue:
- l'esercizio finanziario 2003: EURO 200.000,00 come costo del servizio facchinaggi + IVA al 20% pari ad EURO 40.000,00 + spese di pubblicità ammontanti ad EURO 9.000,00 per un totale complessivo di EURO 249.000,00 che graverà sul Cap. 04.02.03 "Trasporti e facchinaggi".
- l'esercizio finanziario 2004: EURO 200.000,00 + IVA al 20% EURO 40.000,00 per un totale complessivo di EURO 240.000,00 che graverà sul Cap. 04.02.03 "Trasporti e facchinaggi".

Oggetto: **Commissione per l'esame istruttorio delle richieste di arredi e di attrezzature per la didattica - integrazione**

N. o.d.g.: **13/01**

Rep. n.

Prot. n. **10785**

UOR: **Servizio organi collegiali**

Il Rettore ricorda che, a seguito delle sedute del Senato Accademico del 4 dicembre 2002 e del Consiglio di Amministrazione del 28 gennaio 2003 la commissione n. 128 ha assunto la seguente composizione:

**Numero: 128**

**Commissione per l'esame istruttorio delle richieste di arredi e di attrezzature per la didattica**

Prof. Francesco Ambrosio

Prof. Iginio Andrichetto

Prof. Maurizio De Acutis

Prof. Luciano Galliani

Prof. Armando Gennaro

Prof. Luca Illetterati

Prof. Sebastiano Marciani Magno

Sig. Giacomo Oro

Prof. Andrea Rinaldo

Dott. Luciano Secco

Prof. Guido Scutari

Prof. Giuseppe Stellin (Coordinatore)

Prof. Franco Todescan

Studente rappresentante designato dal C.S.

Studente rappresentante designato dal C.S.

Studente rappresentante designato dal C.S.

Il Rettore Presidente informa il Consiglio di Amministrazione della richiesta del prof. Giuseppe Stellin, coordinatore della commissione stessa, di integrarne la composizione con il Rag. Renato Ferro, responsabile del Servizio Bilancio di questo Ateneo.

La motivazione espressa dal prof. Stellin è la seguente:

*Si ricorda che lo stesso (Rag. Ferro), già membro della Commissione, partecipava al gruppo di lavoro per l'istruttoria delle domande di attrezzature e relativamente alle stesse provvedeva alla redazione di piani biennali memore delle erogazioni degli anni precedenti.*

Il Senato Accademico ha approvato nel corso della seduta del 4 marzo 2003.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione

- Udito il Rettore Presidente;
- Condivise le motivazioni della richiesta del coordinatore della commissione;

### **Delibera**

- di integrare la composizione *della Commissione per l'esame istruttorio delle richieste di arredi e di attrezzature per la didattica* (n. 128 SA – Cda) con il Rag. Renato Ferro.

Alle ore 18.05, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale che viene sottoposto al C.d.A. per approvazione nella seduta del 25/03/03.

Il Consiglio di Amministrazione il giorno 25/03/03 alle ore 14.40 approva.

**Il Segretario**  
***Dott. Luciano Miotto***

**Il Presidente**  
***Prof. Vincenzo Milanese***

**Il Presidente**  
***Prof. Giuseppe Zaccaria***